

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia - Castelnuovo V. Cecina (PI) - Anno 46°

17 Aprile 2016 - Tel 0588 \ 20618- N° 2423

MANCANO 115 GIORNI ALLA CRESIMA

La Cresima è un sacramento che va compreso «come come una continuazione e un completamento del Battesimo al quale è legato in modo inseparabile.

Per mezzo del Battesimo, della Confermazione ed Eucaristia o S. Comunione, diventeranno nuove creature e membra vive la Chiesa.

Con la Cresima, in particolare, Gesù accresce e completa in noi la grazia del Battesimo e unisce più con la Chiesa; ci dà una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere la fede, per essere orgogliosi di appartenere a Cristo e per non vergognarci mai di Lui.

La Confermazione, come ogni Sacramento non è opera degli uomini, ma di Dio, il quale si prende cura della nostra vita in modo da aiutarci ad assomigliare a Gesù suo Figlio, per renderci capaci di vivere come ci dice Lui.

Questo avviene in noi quando Gesù ci dona il suo Spirito Santo, la cui azione interessa tutta la nostra persona e tutta la nostra vita.

Ma se i Sacramenti **portano o no dei effetti** nella nostra vita, dipenda anche da noi, da come accogliamo questi doni di Dio.. Mancano quindici giorni alla Cresima.

*****Chi saranno coloro che saranno ammessi a ricevere la Cresima? ' Eccoli, sono.

| | | | | |
|-----------------|--------------------|----------------------|------------------|--------------------|
| Benini Bianca - | Ciampini Gianna | Guarguaglini Alice | Lisi Giovanni | Macchioni Gianluca |
| Moni Paola | Monaci Valerio | Monteleone Francesco | Montomoli Gioele | |
| | Salvetti Gualfredo | Vesciano Vittoria | | |

Cari ragazzi care ragazze!

Se la vostra Cresima sarà una ricchezza per la vostra vita di cristiani, dipende anche da voi. ********: Come gli Apostoli stavano nel Cenacolo con la Madonna in attesa dello Spirito promesso loro da Gesù, **così sia** anche per vo, in questi giorni che mancano al 1° Maggio- Per aiutarvi vi offro una preghiera di riflessione

DON SECONDO

PREGHIERA da dire ogni giorno

O Gesù, sto per ricevere il Sacramento della Cresima: so che ciò è molto importante per la mia vita. Tu mi dai il tuo stesso **Spirito** perché io possa vivere LA MIA Fede Cristiana dappertutto.

Con questo **dono** io diventerò capace di capire di più la tua Parola e a metterla in pratica- Col **dono del tuo Spirito** diventerò capace di capire meglio che cosa vuoi che io faccia della mia vita.

Signore, fa' che non sprechi il **dono del tuo Spirito**; fa' che per le mie amiche e per i miei amici, la Cresima sia davvero una tappa importante del cammino cristiano che ancora continuerà per tanti anni, per tutta la mia vita.

Fa' che io ti ami sul serio, non solo con le parole, più di tutto e più di tutti; fa' che non solo ti ami oggi in questi anni belli della mia vita, ma sempre! Amen



LA COMUNITA' CRISTIANA PREGA PER I SUOI CRESIMANDI

Signore, quei bambini e quelle bambine che qualche anno fa in mezzo a noi diventarono cristiani col Santo Battesimo, ora sono abbastanza grandi, sono cresciuti e tra noi e fanno parte della nostra Comunità Cristiana; sono figli di questa famiglia che è la nostra Parrocchia: Tra pochi giorni riceveranno e la Cresima!"- O Signore, ti preghiamo per loro che riceveranno lo il "sigillo" dello Spirito Santo

. Rendili capaci di far vedere a tutti che Ti vogliono bene, che vivono secondo il Tuo Vangelo nella vita di tutti i giorni, senza seguire i cattivi esempi, senza paura di essere cristiani in questo mondo poco cristiano, perché tu solo sei il loro Maestro di vita, Tu solo sei il Signore. –

Aiutali ad essere ragazzi e ragazze fedeli, la alla partecipazione alla s. Messa della domenica insieme a noi, e fa' che riescano a vivere la loro Fede cristiana negli ambienti ove vivono: in famiglia, a scuola, nel gioco, dappertutto. Amen.



PAPA FRANCESCO IN VISITA A LESBO

Un viaggio "di natura strettamente umanitaria ed ecumenica", e simbolica, per far sentire al resto del mondo la voce degli ultimi. Su questo motivo è svolto il viaggio di Papa Francesco a Lesbo, dove ha incontrato il patriarca ecumenico Bartolomeo e l'arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia Hieronymos. L'incontro con i due capi religiosi è avvenuto all'aeroporto. Al momento dell'arrivo del Santo Padre, era presente anche il primo ministro greco Alexis Tsipras.

Francesco, Bartolomeo e Hieronymos ssi sono recati poi insieme a bordo di un minibus si sono recati in visita dal campo profughi di Mòria. Il primo incontro è avvenuto con 150 minorenni ospiti del centro di accoglienza, dopodiché i tre capi religiosi si sono recati in una grande tenda/container allestita per il pranzo

con circa 250 profughi, soprattutto musulmani.

Successivamente, nel cortile antistante, alla presenza di circa 2.500 profughi, sono stati pronunciati i rispettivi discorsi e il momento più importante è stato la firma di una dichiarazione congiunta, che ha avuto lo scopo di riportare sotto i riflettori dei media internazionali il dramma di una crisi umanitaria che, soprattutto negli ultimi mesi, non ha conosciuto tregua. Infine, il Papa, il Patriarca e l'Arcivescovo di Atene hanno gettato simbolicamente in mare delle corone di alloro, accompagnate da un momento di preghiera, per ricordare le tante vittime, soprattutto bambini, vittime delle migrazioni.

17 APRILE: REFERENDUM SULLE "TRIVELLE"

E' MEGLIO NON VOTARE CHE DARE UN VOTO SBAGLIATO

Ci sono tante ragioni per cui è meglio non andare a votare al referendum "sulle trivelle" del prossimo 17 aprile. La prima di queste ragioni è che il voto referendario è un diritto, ma tutt'altro che un dovere. Si tratta di un referendum abrogativo che necessita di un quorum del 50% +1 per poter essere valido. Quindi è, a tutti gli effetti, l'espressione di una libera volontà politica.

Detto questo, il non-voto il 17 aprile può essere il non voto una legittima risposta a una martellante campagna di disinformazione che ha preceduto questa consultazione. Il quesito viene venduto come "referendum sulle trivelle". Ebbene, nessuna trivella è in gioco. **Il voto potrebbe porre termine al ciclo vitale di piattaforme estrattive (che non contengono alcuna trivella) già in funzione da decenni.** In caso di vittoria del "Sì", dovrebbero chiudere i battenti, anche se sul fondale marino dovessero esserci ancora riserve di risorse energetiche sfruttabili. Il quesito riguarda solo le piattaforme estrattive entro le 12 miglia della costa, in tutto 21 impianti, non quelle più al largo. Siccome si tratta, appunto, di opere che esistono da decenni, le più vecchie da 40 anni, stupisce sentire argomenti quali la possibile rovina del paesaggio, i danni al turismo o i futuri danni ambientali, dal momento che non si prevede alcuna nuova trivellazione, alcuna nuova piattaforma, **L'immagine più ricorrente è quella della piattaforma incendiata nel Golfo del Messico.** "Petrolio" è la parola più usata e abusata, assieme a "trivella". Ma qui si parla di impianti che estraggono gas (nell'85% dei casi) e solo nel 15% petrolio. In quasi mezzo secolo non si sono mai riscontrati problemi ambientali

Le piattaforme in mare, complessivamente, producono il 65% del gas italiano, capace di coprire il 7,8% del nostro fabbisogno. Rinunciarvi e sostituirlo con importazioni sarebbe decisamente uno spreco in tempo di crisi. Quegli impianti danno lavoro direttamente a 11mila persone (operai, ingegneri, ricercatori, impiegati), 21mila considerando anche l'indotto. Questi posti di lavoro sarebbero a rischio, nel caso dovesse vincere il Sì e, nell'arco di 5-10 anni, dovessero chiudere tutte le piattaforme a esaurimento delle loro licenze. Anche questo è un rischio inaccettabile in un periodo di crisi. **E' importante che il referendum non raggiunga il quorum** anche per l'impatto che potrebbe avere nel lungo periodo. Il quesito, in sé, riguarda appena 21 impianti. Ma di fatto si sta votando a favore o contro un modello di sviluppo..... (da La Nuova Bussola Quotidiana dell'14/4/2018)

LUTTO: Il 13 Aprile è morta GIOVANNA Ved. MORRONI all'età di anni

Ci uniamo al dolore della famiglia esprimendo cristiane condoglianze ed eleviamo al Signore la nostra fraterna preghiera per l'Anima ella carissima i Giovanna.